

La seconda vita dei binari

PREGANZIOL

Non discarica, ma centro di raccolta per lo stoccaggio e il recupero di rifiuti speciali. «Nello specifico non si vorrà e non si potrà trattare amianto, in nessun caso, - precisa il titolare di Bonaventura srl, Ruggero Bonaventura, circa il progetto di ampliamento sul terreno del comune di Mogliano Veneto dell'attività già in esercizio a Preganziol - ma potranno essere accolte solo alcune tipologie di rifiuti con lo scopo di recuperare traversine di legno e cemento, binari ferroviari e metallo, che porterà questo materiale ad essere nuovamente im-

piegato per altri scopi». Il trattamento, che prevede il deposito, controllo e, per i rifiuti inerti, la macinazione, porterà questi materiali ad essere nuovamente utilizzati, in quella che è una volontà ambientalista, distante dalla creazione di una discarica per materiali pericolosi. «Il progetto presentato non riguarda certo una discarica - continua Bonaventura - tantomeno di amianto, ma un virtuosa forma di recupero. Un progetto che ha visto impiegarsi molti professionisti è che è stato sviluppato sulla piena salvaguardia ambientale di tutte le matrici, ovvero aria, acqua e suolo, compresa anche al valutazione e studio del traffico veico-

lare». E il progetto necessita inoltre ancora di approvazione «che arriverà tra 6 mesi se tutto va bene» precisa Bonaventura, cosa che non avverrà se prima non sarà stata fatta un'accurata valutazione delle condizioni di pieno rispetto delle norme di carattere ambientale da parte della commissione VIA provinciale. Un lungo iter valutativo che il progetto ancora deve affrontare e un primo step sarà fatto il 19 gennaio, con una riunione nella sede della Provincia di Treviso, dove il piano per l'ampliamento dell'impianto di recupero di questi rifiuti "speciali" potrà ricevere il nulla osta. (ab)

DICEMBRE 2023